

Provincia di Ancona

ATTO DEL CONSIGLIO del 19/05/2026 n. 14

OGGETTO: LINEE PROGRAMMATICHE PRESIDENTE DANIELE CARNEVALI - MANDATO ANNI 2026-2030.

L'anno 2026, il giorno 19, alle ore 17:38, del mese di maggio presso la sede di Passo Varano n. 19/A, Ancona, a seguito di convocazione, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Provinciale nelle persone dei Signori:

Partecipanti	Carica	Presenti/Assenti
CARNEVALI DANIELE	Presidente della Provincia	Presente
ASCANI ROBERTO	Consigliere Provinciale	Presente
BALDELLI PIERAMELIO	Consigliere Provinciale	Presente
BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere Provinciale	Presente
BALLANTE IVANA	Consigliere Provinciale	Assente
BARTOLUCCI FILIPPO	Consigliere Provinciale	Presente
CATANI GIANCARLO	Consigliere Provinciale	Presente
FIORENTINI GIORGIA	Consigliere Provinciale	Presente
LUCIANI LAURA	Consigliere Provinciale	Presente
SIMONETTI SILVANO	Consigliere Provinciale	Presente
STACCHIOTTI GRAZIANO	Consigliere Provinciale	Assente
STRANO RICCARDO	Consigliere Provinciale	Presente
TOMASSETTI ANGELO	Consigliere Provinciale	Presente

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Stacchiotti Graziano.

Partecipa il Segretario Generale SAVINI MARINA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente CARNEVALI DANIELE ed invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri:

Ascani Roberto, Catani Giancarlo, Luciani Laura.

OGGETTO: LINEE PROGRAMMATICHE PRESIDENTE DANIELE CARNEVALI -
MANDATO ANNI 2026-2030.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che l'art. 46, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 statuisce che "Entro il termine fissato dallo Statuto, il sindaco o il presidente della Provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";

VISTO l'art. 53, commi 4 e 5, dello Statuto (adeguato alla legge 7 aprile 2014 n. 56), approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 02/02/2015 e modificato con gli atti n. 2 del 28/04/2017, n. 4 del 20/12/2022 e, da ultimo, n. 2 del 16/01/2024, che prevede:

"4. Il documento relativo al mandato di governo è depositato almeno dodici giorni prima della data stabilita per la riunione del Consiglio, a cura del Presidente della Provincia, presso la segreteria generale. 5. Il documento contenente gli indirizzi generali di governo viene trasmesso ai singoli Consiglieri entro il decimo giorno antecedente la data stabilita per la riunione del Consiglio.";

VISTO che il giorno 15 marzo 2026 si sono svolte nella Provincia di Ancona le consultazioni elettorali di secondo grado per l'elezione del Presidente della Provincia;

CONSIDERATO che, dalle risultanze del verbale n. 6 del 15/03/2026 delle operazioni dell'Ufficio Elettorale Provinciale, prot. n. 9221 del 15/03/2026, pubblicato sul sito istituzionale della Provincia, sulla base della cifra individuale ponderata risulta proclamato eletto alla carica di Presidente della Provincia di Ancona Daniele Carnevali, Sindaco del Comune di Polverigi;

VISTA la deliberazione di Consiglio provinciale n. 4 del 31/03/2026 avente ad oggetto "Convalida del Presidente Daniele Carnevali proclamato eletto nelle elezioni provinciali del 15 marzo 2026"

VISTO il documento programmatico per il governo del Presidente Daniele Carnevali della Provincia di Ancona, assunto al prot. n. 16286 del 8/05/2026 (Allegato n. A);

ACCERTATA la regolarità formale, la ritualità della presentazione e la trasmissione ai singoli Consiglieri a norma dell'art. 53, comma 4, dello Statuto;

PRESO ATTO che sulla proposta non necessita acquisire i pareri di regolarità tecnica e contabile, non rivestendo la stessa alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili;

Il Presidente dà lettura del punto all'O.D.G. ed espone le linee programmatiche di governo della Provincia di Ancona.

Alle ore 18:05 entra la Consigliera Ballante Ivana e partecipa alla seduta Consiliare.

Intervengono nel dibattito i Consiglieri: Ballante Ivana, Strano Riccardo, Catani Giancarlo, Tomassetti Giancarlo, Fiorentini Giorgia, Ascani Roberto e Baldelli Pieramelio.

[La registrazione della seduta è conservata agli atti presso la Segreteria Generale e sarà integralmente trascritta ai sensi dell'art. 178 del Regolamento del Consiglio provinciale e delle sue articolazioni.]

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione in oggetto il cui esito, controllato dai sopra nominati scrutatori e accertato dal Segretario Generale Dott.ssa Marina Savini, è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N.12

CONSIGLIERI VOTANTI N. 12 (Carnevali, Ascani, Baldelli, Balducci, Ballante, Bartolucci, Catani, Fiorentini, Luciani, Simonetti, Strano, Tomassetti)

VOTI FAVOREVOLI N. 7 (Carnevali, Ascani, Baldelli, Balducci, Bartolucci, Luciani, Tomassetti)

VOTI ASTENUTI N. 5 (Ballante, Catani, Fiorentini, Simonetti, Strano)

Per cui in relazione alla sopra riportata votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni addotte in premessa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 46, comma 3, del TUEL e 53, commi 4 e 5, dello Statuto, le linee programmatiche per il governo della Provincia di Ancona per il periodo 2026-2030, allegate, quale parte integrante e sostanziale, alla presente deliberazione (allegato A);
- 2) di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone a responsabile a norma dell'art. 5 della legge n.241/1990, la dott.ssa Laura Lampa, Responsabile Area Affari Generali;
- 3) di pubblicare la deliberazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L..

Il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della presente deliberazione, la votazione dà il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI N.12

CONSIGLIERI VOTANTI N. 12 (Carnevali, Ascani, Baldelli, Balducci, Ballante, Bartolucci, Catani, Fiorentini, Luciani, Simonetti, Strano, Tomassetti)

VOTI FAVOREVOLI N. 7 (Carnevali, Ascani, Baldelli, Balducci, Bartolucci, Luciani, Tomassetti)

VOTI ASTENUTI N. 5 (Ballante, Catani, Fiorentini, Simonetti, Strano)

Per cui in relazione alla sopra riportata votazione;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che l'esecutività del presente atto riveste

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., attesa l'urgenza che riveste l'esecutività del presente provvedimento al fine di procedere alle azioni e ai progetti descritti nelle linee programmatiche.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
CARNEVALI DANIELE

IL SEGRETARIO GENERALE
SAVINI MARINA

Classificazione 02.02.01
Fascicolo 2026/101



PROVINCIA DI ANCONA

Linee programmatiche di governo 2026 – 2030

Presidente DANIELE CARNEVALI

(Art. 46 TUEL - Art. 53 Statuto)

(approvate con deliberazione consiliare n. del)

É L'ORA DELLE PROVINCE

La riforma introdotta dalla legge n. 56/2014, ha ridotto le “*funzioni fondamentali*” assegnate alle Province limitandone il ruolo e l'attività che hanno contraddistinto l'Ente per oltre un secolo. Piccoli segnali in controtendenza, ma non ancora del tutto soddisfacenti, in questi ultimi anni ci sono stati, a partire dalle leggi di bilancio, che dal 2018 hanno assegnato risorse specifiche per gli investimenti in tema di viabilità ed edilizia scolastica, e da ultimo su questo fronte si è fatto riferimento ai fondi PNRR. Recentemente sono stati rivisti alcuni vincoli, come quelli in materia di reclutamento del personale ed anche sulle spese di rappresentanza istituzionale. Il cammino riformatore è evidentemente ancora lontano dalla necessaria revisione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali per apportare le necessarie e sostanziali modifiche alla Legge 56/2014, in particolar modo per quanto riguarda il rafforzamento del ruolo degli organi politici e l'autonomia finanziaria. Occorre dare attuazione a quanto prevede la nostra Costituzione all'art. 114, come ha ricordato il Presidente Mattarella all'Assemblea Nazionale dell'UPI svoltasi lo scorso novembre a Lecce. Questa Amministrazione Provinciale avrà come principale obiettivo quello di sfuggire alle logiche di autoreferenzialità alle quali è stata costretta dalle suddette normative, e cercherà di farlo attraverso:

- Il ruolo istituzionale della provincia quale luogo di confronto e coordinamento su base provinciale nei rapporti tra comuni, regione, associazioni di categoria per una più efficace capacità di risposta alle diverse istanze provenienti dal territorio;
- L'attività di supporto ai comuni nell'ambito delle funzioni fondamentali al fine di uniformare il perseguimento degli interessi del territorio provinciale e aumentare la coesione sociale della comunità;
- La piena collaborazione tra i gruppi consiliari e il Presidente nell'esercizio delle **funzioni fondamentali** attribuite dalla legge 56/2014 alle Province.

Infine anche in questa sede non posso che richiamare quanto da me pronunciato nella seduta consiliare d'insediamento del 31 marzo 2026 ed in particolare l'impegno a rilanciare il ruolo della Provincia, anche a supporto degli enti locali del territorio, chiedendo con forza certezza e stabilità sulle funzioni, sulle risorse e sul personale necessario, per valorizzare una istituzione come la Provincia che ha compiti strategici nel cucire un territorio di Area Vasta, con particolare attenzione alle aree interne. Ribadisco l'impegno a lavorare insieme nell'interesse dell'ente e del bene comune, nell'auspicio che questo impegno sia condiviso da tutti i Consiglieri Provinciali.

PROVINCIA DI ANCONA - LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO 2026-2030

VALORIZZAZIONE DELL'ENTE PROVINCIA	Centralità della Provincia
EDILIZIA SCOLASTICA	Edilizia scolastica oltre il PNRR
VIABILITA'	Strade e ponti sicuri
GOVERNO DEL TERRITORIO	Governo del territorio e tutela dell'ambiente
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Perseguimento dei principi di sostenibilità ambientale
RETE SCOLASTICA	Programmazione della rete scolastica
PATRIMONIO	Valorizzare il patrimonio immobiliare e culturale della provincia
DIGITALIZZAZIONE	Transizione digitale e protezione e libera circolazione dati personali
TRASPARENZA E PARI OPPORTUNITA'	Prevenzione della corruzione e controllo dei fenomeni discriminatori

FUNZIONI FONDAMENTALI

VALORIZZAZIONE DELL'ENTE PROVINCIA

La Provincia rappresenta un livello istituzionale imprescindibile per garantire la coerenza tra programmazione regionale e bisogni dei Comuni, per l'adeguato esercizio di funzioni sovracomunali e per sostenere la capacità amministrativa degli enti locali, soprattutto quelli più piccoli e fragili.

Restituire centralità alla Provincia significa rafforzare l'interesse generale del Paese e della Regione: più qualità nei servizi, maggiore coesione territoriale, capacità di visione e intervento sulle sfide che richiedono una dimensione sovracomunale.

La Provincia come ente strategico deve caratterizzarsi, innanzitutto, attraverso il riconoscimento all'ente intermedio di funzioni di programmazione strategica e di pianificazione integrata di area vasta.

Allo stesso tempo, deve essere pienamente valorizzata la nuova dimensione delle Province emersa in questi anni sul piano funzionale e organizzativo, soprattutto a supporto dei Comuni (stazioni uniche appaltanti provinciali, funzioni provinciali a supporto dei Comuni, nuovo personale assunto dal 2022), al fine di integrare appieno questo nuovo ruolo degli enti intermedi nell'ambito dei sistemi regionali. Crediamo nella necessità di rinnovare l'assetto delle funzioni provinciali secondo criteri di efficienza, responsabilità e prossimità amministrativa.

Al riguardo, Regione e Province marchigiane dovranno condividere l'esigenza di una riflessione in merito all'attuazione regionale della legge 56/14, e in particolare sulla ripartizione delle funzioni e sul loro esercizio, a partire da un processo ricognitivo circa la dimensione delle funzioni trasferite, per evidenziare i caratteri di quelle propriamente sovracomunali.

EDILIZIA SCOLASTICA

L'EDILIZIA SCOLASTICA OLTRE IL PNRR

La gestione degli edifici e la programmazione degli interventi sono orientati a garantire standard adeguati alla fruizione degli oltre 40 plessi che ospitano i venticinque istituti di scuola secondaria superiore.

Il mandato precedente è stato caratterizzato da numerosi interventi PNRR sia per la messa in sicurezza degli edifici dal punto di vista sismico che per migliorare l'offerta delle strutture scolastiche sportive.

Su questo fronte le criticità rilevate riguardano tre interventi su dodici, il Merloni a Fabriano, il Savoia ad Ancona e il Meucci a Castelfidardo i cui lavori intendiamo comunque portare a termine anche in maniera autonoma laddove dovessero venir meno i contributi ministeriali. Sempre sul fronte della manutenzione straordinaria, avranno la priorità gli interventi che

riguardano il Liceo Medi, l'Istituto Corinaldesi a Senigallia e il Nautico Elia ad Ancona. Proseguiremo in ogni caso il dedicato compito di occuparci della sicurezza della comunità scolastica, anche attraverso il fondamentale servizio di manutenzione programmata che ha il fine di ridurre gli interventi di manutenzione straordinaria, garantendo sicurezza e salubrità agli immobili, di riqualificare energeticamente, a beneficio dell'ambiente, in un'ottica di transizione ecologica, il patrimonio esistente e di soddisfare le crescenti richieste di digitalizzazione della didattica.

VIABILITA'

STRADE E PONTI SICURI

Garantire la sicurezza della circolazione stradale si pone in continuità con i precedenti indirizzi ed attività, riportando al centro degli investimenti la rete delle infrastrutture viarie provinciali, che assumono importanza strategica per la capacità di connettere saldamente sistemi produttivi e persone. Per il ripristino delle condizioni di efficienza dei manufatti e delle sedi stradali, preso atto che le risorse statali non sono sufficienti a garantire i lavori necessari, in quanto corrispondono ad interventi pari a meno del 5% annuo sul totale del patrimonio complessivo che consta di oltre 800 km, faremo fronte a questa carenza ricorrendo quando possibile a risorse proprie di bilancio dell'ente. Tali interventi aggiuntivi verranno condivisi con il territorio. Rimane strategica la manutenzione ordinaria, la cui operatività dovrà essere garantita in termini di potenziamento di risorse umane e finanziarie. Dovranno trovare completamento gli interventi già programmati o avviati.

Tra gli obiettivi strategici dell'ente rientra la gestione dell'attività tecnica - amministrativa relativa alle concessioni ed autorizzazioni, attraverso una gestione efficiente del regime di occupazione e di fruizione del demanio stradale e delle sue pertinenze. Analogamente per la gestione efficace in merito ai trasporti, alla regolazione del trasporto privato e al monitoraggio dei trasporti eccezionali.

In merito ai ponti, completata l'attività di censimento, ispezione, classificazione, monitoraggio e indagini di verifica dei ponti esistenti, dovranno realizzarsi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su ponti e cavalcavia stradali, avvalendosi dei fondi statali a ciò dedicati. Certamente la priorità in questo settore è rappresentata dalla riapertura al traffico dei ponti "del Coppetto" e di "Trecastelli", opere simbolo della ricostruzione post alluvione del settembre 2022.

GOVERNO DEL TERRITORIO

GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

La nuova legge del Governo del territorio n. 19 del 30/11/2023, abrogando la previgente L.R. 34/1992 e cambiando radicalmente la struttura degli strumenti di pianificazione comunale, ha mutato le competenze della Provincia in materia urbanistica, non più unico interlocutore con i Comuni nel procedimento di approvazione dei PRG, tramite il parere di conformità, ma componente attivo per la verifica di coerenza dei PUG (piani comunali previsti in sostituzione dei PRG) con il proprio strumento di pianificazione del PTC all'interno della Conferenza di Copianificazione e Valutazione Interistituzionale (CeVi). Quindi, nel nuovo quadro pianificatorio delineato dalla Regione, diviene centrale dare avvio alla revisione del Piano Territoriale di Coordinamento, per adeguarlo alle indicazioni della nuova

legge, rappresentando il PTC, piano di riferimento per coordinare e promuovere azioni negli strumenti di pianificazione comunale improntate alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione dei territori.

La promozione della qualità del territorio come qualità della vita rappresenta la finalità di questo indirizzo, che presuppone la necessaria azione di coordinamento, di supporto, di assistenza tecnica, espressa nella capacità e competenza tecnica degli uffici provinciali maturate in anni di gestione urbanistica dei territori e riconosciute dagli enti locali. In queste azioni, pur in un quadro di competenze mutato, la Provincia consolida questa sua identità e mantiene una visione di insieme nell'ambito dell'area vasta, avente come obiettivo la valorizzazione e lo sviluppo del territorio all'interno della funzione fondamentale di pianificazione territoriale. La promozione di azioni coordinate ed organiche delle politiche di gestione del territorio, la presenza di qualificate competenze professionali, l'interlocuzione attiva con gli attori locali, la valorizzazione delle progettualità e le intenzioni espresse dal territorio, la verifica della coerenza delle politiche territoriali e di settore con il PTC e le sensibilità ambientali per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, rappresentano i presupposti per la creazione di una sempre più crescente cultura ambientale. In questo contesto le azioni della Provincia saranno indirizzate anche a fornire un competente apporto alla tutela e valorizzazione del paesaggio tramite l'esercizio dell'autorizzazione paesaggistica per conto dei Comuni che hanno inteso avvalersi dell'Ente, anche con riguardo alle ulteriori competenze attribuite dalla novella legge regionale con riguardo alle opere di cui all'art. 36-bis del DPR 380/2001 cd. norma "Salva Casa". L'obiettivo della valorizzazione e sviluppo del territorio coniugato con la tutela ambientale andrà inoltre perseguito con

l'esercizio delle funzioni fondamentali relative alle valutazioni e alle autorizzazioni ambientali, nonché nell'ambito degli strumenti di pianificazione di settore affidate alla Provincia, quali il programma delle attività estrattive e la pianificazione per la localizzazione degli impianti di gestione rifiuti in coerenza con il nuovo piano regionale di gestione rifiuti.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Negli anni questo tema ha guadagnato dignità fino a godere, ora, di un ampio sostegno dell'opinione Pubblica e di specifiche misure del PNRR.

La Provincia, garantendo i compiti istituzionali in materia di tutela dell'ambiente nonché intraprendendo le azioni propedeutiche e necessarie al raggiungimento di elevati standard ambientali, nei tavoli tecnici regionali e non, dove verranno discussi atti programmatici e progetti con implicazioni sull'impatto ambientale, intende porre l'accento sul rispetto degli obiettivi e dei vincoli contenuti nell'agenda COP26 (conferenza di Glasgow) inerenti la lotta ai cambiamenti climatici, nonché sull'applicazione ed attuazione dei principi di economia circolare, in particolare nell'ambito del ciclo della raccolta dei rifiuti.

Così come nello svolgere i compiti autorizzativi degli impianti energetici da fonti rinnovabili quali i fotovoltaici, la Provincia sarà impegnata perché possano essere ben coniugati la salvaguardia delle risorse ambientali con il corretto sfruttamento dell'energia dalle fonti rinnovabili.

A tutto ciò si aggiunge, nei compiti connessi alla gestione del patrimonio edilizio scolastico, l'attivazione di un percorso operativo nell'ottica della efficienza di gestione dell'uso delle risorse energetiche negli edifici di competenza provinciale.

Ci si attende che, dall'operato della Provincia, nel promuovere maggior sviluppo sostenibile e tutela del territorio, la collettività tutta percepisca la qualità dell'ambiente come qualità della vita sviluppando un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, equità sociale, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici.

RETE SCOLASTICA

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

L'ente intende dedicare particolare attenzione all'attività di Programmazione scolastica, nel rispetto della programmazione regionale e della normativa nazionale e regionale. Nella revisione annuale della rete scolastica provinciale viene verificata la corrispondenza ai parametri numerici minimi per la formazione delle classi ed il mantenimento delle autonomie scolastiche e dei singoli plessi. Ciò soprattutto al fine di valutare le condizioni per eventuali razionalizzazione ed ampliamento, attraverso l'approvazione di nuovi percorsi di studio, e quindi maggiore attenzione anche all'edilizia che attiene al reperimento e alla ottimale gestione degli edifici scolastici, nonché garantire pari opportunità di accesso e successo scolastico all'utenza più svantaggiata, fornendo supporto agli Istituti Secondari Superiori. Da monitorare la situazione invece nelle aree interne, al fine di evitare accorpamenti che rischiano di avere come conseguenza quella dello spopolamento dei centri collinari.

Naturalmente le scelte sull'offerta formativa saranno motivate dalla reale capacità di attrazione dei vari percorsi di studio, evitando le sovrapposizioni, in funzione (per quanto prevedibile) del fabbisogno occupazionale e della capacità di assorbimento del mercato del lavoro e tenendo conto, infine, dei possibili costi derivanti dai nuovi percorsi (spazi, attrezzature) sostenibili anche per la Provincia.

PATRIMONIO

VALORIZZARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE E CULTURALE DELLA PROVINCIA

La Provincia dispone di un importante patrimonio immobiliare che va valorizzato e messo a disposizione della comunità. Strategico diventa il trasferimento presso lo storico edificio di C.so Stamira ad Ancona, il cosiddetto "Palazzo di Vetro", il quale oltre a tornare ad essere la sede principale della Provincia, ospitando uffici e spazi di rappresentanza istituzionale, potrà rappresentare anche un importante luogo nel quale dare risalto all'ingente patrimonio culturale di proprietà dell'ente.

Sempre in tema di patrimonio immobiliare, saranno da destinare ai più opportuni utilizzi, anche tramite alienazioni gli immobili di Via Pompeiana ad Osimo, dell'Hotel Marche a Senigallia e di Via Menicucci ad Ancona, in questo ultimo caso una volta inaugurata la nuova sede.

DIGITALIZZAZIONE

SICUREZZA DIGITALE E TERRITORIALE

La Provincia di Ancona contribuirà allo sforzo trasversale per operare una transizione digitale delle Pubbliche Amministrazioni che sia trasformazione digitale del Paese, innovazione della società, dell'economia nazionale e del nostro territorio in coerenza con i principi di inclusione, sostenibilità e competitività.

La digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo si dovrà declinare in servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

La transizione digitale è occasione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, è erogazione dei servizi al territorio (cittadini, comuni, imprese e soggetti terzi in generale). Nel percorso di transizione al digitale, un'azione impattante, che ha visto l'esordio in modo preponderante nel corso del 2020 e 2021 a seguito del lockdown causato dalla pandemia da covid-19, sarà quello della gestione informatica dello smart working del personale dipendente, modalità lavorativa ormai codificata dalla contrattazione nazionale e decentrata. Fondamentale è la gestione del server dell'ente (cloud) e quindi del rispetto della normativa vigente, potenziando la competenza del personale investendo nella formazione in materia di protezione e libera circolazione dati personali al fine di ottenere strumenti, metodologie sempre più efficienti e sicuri per la gestione dei dati stessi.

In tema di sicurezza continuano ad essere fondamentali le attività svolte in tema di vigilanza ambientale, ittico-venatoria e del codice della strada. In quest'ultimo caso la vicinanza ai comuni si declinerà anche attraverso la collaborazione tra polizia provinciale e locale nell'esercizio dei controlli stradali.

TRASPARENZA E PARI OPPORTUNITA'

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CONTROLLO DEI FENOMENI DISCRIMINATORI

Rilevata la necessità di continuare nello sforzo di porre in atto misure e iniziative utili a garantire un adeguato livello di trasparenza, prevenzione e contrasto alla corruzione, sviluppando la cultura della legalità ed integrità, l'Ente applicherà questi principi mediante la responsabilizzazione e la formazione del personale dipendente in merito alla prevenzione e contrasto alla corruzione, nonché rendendo più efficienti le procedure interne per l'adempimento degli obblighi di trasparenza, in stretto raccordo con gli obiettivi del PIAO.

L'ente, a tal fine, continuerà come detto a promuovere attività formative, di consulenza ed assistenza al personale in materia di anticorruzione trasparenza e privacy mediante la programmazione di sessioni di lavoro in ragione del quadro giuridico in continua evoluzione e sviluppare misure per prevenire la corruzione e rendere l'amministrazione più trasparente. Nel contesto formativo, attività specifiche verranno dedicate al benessere organizzativo dei dipendenti.

La promozione delle pari opportunità si concentra principalmente in politiche di prevenzione, sensibilizzazione di una cultura di genere, come stabilito anche nel protocollo sottoscritto con la Prefettura di Ancona. È anche un impegno politico che la Provincia di Ancona sente il dovere di portare avanti per controllare fenomeni discriminatori, promuovere uguaglianza e rispetto dei diritti fondamentali tra cittadine e cittadini, tra lavoratrici e lavoratori della comunità territoriale, in un'ottica di sviluppo economico secondo una nuova prospettiva più solidale, inclusiva e di eguaglianza sostanziale. Da ciò la necessità di promuovere progetti e iniziative sul territorio e confermare il supporto all'attività svolta della Consiglieria di parità della Provincia.

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ATTO DI CONSIGLIO
N. 14 DEL 19/05/2026

OGGETTO: LINEE PROGRAMMATICHE PRESIDENTE DANIELE CARNEVALI -
MANDATO ANNI 2026-2030.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 il 19/05/2026.

Ancona, 28/05/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

SAVINI MARINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

ATTO DI CONSIGLIO
N. 14 DEL 19/05/2026

OGGETTO: LINEE PROGRAMMATICHE PRESIDENTE DANIELE CARNEVALI -
MANDATO ANNI 2026-2030.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 si certifica che copia della presente
deliberazione è affissa all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 28/05/2026.

Ancona, 28/05/2026

IL RESPONSABILE

LAMPA LAURA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale firmato digitalmente.

Il Responsabile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

ATTO DI CONSIGLIO

N. 14 DEL 19/05/2026

OGGETTO: LINEE PROGRAMMATICHE PRESIDENTE DANIELE CARNEVALI -
MANDATO ANNI 2026-2030.

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il 28/05/2026.

Ancona, 28/05/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

SAVINI MARINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)